

IL GIORNALE DELLE Partite Iva

MARTEDÌ 26 GIUGNO 2012

PROFESSIONI: ORLANDI-AGROTECNICI ATTACCA IL MINISTRO SEVERINO E LE ASSOCIAZIONI



Il presidente del Collegio nazionale degli agratecnici e degli agratecnici laureati, Roberto Orlandi, dopo aver preso atto dell'inutilità di qualunque dialogo con il ministro Paola Severino, ha precisato che interverrà nelle sedi parlamentari e al Consiglio di Stato per "chiedere che vengano eliminate le disposizioni che eccedono la delega concessa al governo, che confliggono con la precedente legislazione e quelle anacronistiche, che rendono più difficile il percorso che i giovani devono seguire per accedere alla professione". "E, ove non vengano apportate le necessarie modifiche, il provvedimento, una volta pubblicato, sarà impugnato innanzi al TarLazio", avverte.

Il presidente Orlandi chiederà inoltre l'intervento dell'Antitrust, segnalando tutte le disposizioni che allungano irragionevolmente la durata del tirocinio professionale o

impediscono l'esercizio della professione.

Il dpr - osserva il Collegio - viene così ad applicarsi a un amplissimo e indefinito numero di soggetti, molto oltre la platea degli iscritti agli albi professionali, producendo una confusione senza precedenti. Che vengano confusi i professionisti ordinistici con soggetti diversi emerge indirettamente anche dall'art.5 del dpr, riferito all'assicurazione professionale, il quale prevede, oltre agli ordini, anche 'Associazioni professionali' (che sono una figura estranea al sistema istituzionale ordinistico) fra i soggetti giuridici che possono contrarre polizze collettive".

Ma, secondo gli agratecnici, "è l'articolo 6, sul tirocinio professionale a destare maggiore preoccupazione, sia per la tecnica legislativa utilizzata che per il mancato coordinamento con la normativa pre-vigente e si limita, senza alcuna apparente logica, il tirocinio svolto in concomitanza del percorso di studi a soli sei mesi obbligando quindi migliaia di praticanti ad allungare di un anno il percorso per l'esame di Stato abilitante".

"Totalmente negativo - proseguono - anche il giudizio sul comma 9 dell'art. 6 del decreto, che impone ai praticanti lo svolgimento di un corso di formazione minima di 6 mesi; questi corsi, anche per la loro durata, non potranno essere gratuiti, costringendo i giovani praticanti ad assumersene i relativi costi, di certo non indifferenti. La circostanza poi che i corsi possano essere svolti anche da soggetti diversi dai collegi e ordini ipotizza il nascere di un fiorente mercato della formazione a pagamento, un nuovo business tutto a spese dei giovani praticanti".



Aggiorna

Invia

JComments

DUE PROTAGONISTI SPIEGANO
LA GEOPOLITICA E
L'ECONOMIA DEL FUTURO
scarica! 100 pagine
PER SOLI 2 euro !!!



IMU 20 TABELLE
PER CONOSCKERLA



SPECIALE
RIQUALIFICAZIONE
ENERGETICA E
AGEVOLAZIONI



Ritrovaci su Facebook



**Il Giornale delle
partite Iva**

Mi piace

Il Giornale delle partite Iva piace a
1,210 persone.



Roberto



Francesco



Oreste



Plug-in sociale di Facebook

Traduzione Sito

Seleziona lingua | ▼

MAPPA DEL SITO | CHI SIAMO | LINKS | PRIVACY | FRANCHISING | INTERVISTE | IL GIORNALE | GLI SPECIALI | I CORSI SPECIALIZZATI | EVENTI | CERCA EVENTI
| DITECI LA VOSTRA

© MediaBox94 s.r.l. 2012 - P.IVA 07656040966 - Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. E' vietata la riproduzione dei testi e delle illustrazioni pubblicati senza autorizzazione scritta.

Numero iscrizione ROC 21979 - Registrazione Tribunale di Milano n° 574 del 18/12/2009
Progetto Editoriale e Grafico MediaBox94 - Realizzazione Grafica e sviluppo portale Web **PWZ Solutions**